



**Direttore responsabile**  
ANSELMO CASTELLI

**Vice direttore**  
Stefano Zanon

**Coordinatore scientifico**  
Giuliana Beschi

**Coordinatore di redazione**  
Stefano Zanon

**Consiglio di redazione**  
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,  
Paolo Bisi, Elena Fracassi,  
Carlo Quiri, Luca Reina

**Comitato di esperti**  
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,  
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,  
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,  
M. Brisciani, P. Clementi,  
G.M. Colombo, C. Corghi,  
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,  
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,  
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,  
P. Meneghetti, M. Nicola,  
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,  
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,  
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,  
M. Taurino, E. Valcarenghi,  
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

**Hanno collaborato a questo numero**  
M. Berruti, G. Beschi, L. Binda,  
P. Bisi, C. Callegaro, A. Forte,  
B. Garbelli, R. Redeghieri, N. Secci,  
A. Sterli, E. Valcarenghi,  
L. Vannoni, S. Zanon

**Stampa**  
Grafiche Artigianelli  
Via Piamarta, n. 6 - 25121 Brescia

**Editore**  
Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, n. 33  
46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376/775130  
P. IVA e C.F. 01392340202  
lunedì-venerdì  
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori  
della Comunicazione n. 3575  
Autorizzazione del Tribunale  
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003  
Periodico mensile,  
spedizione in abbonamento postale

**Chiuso per la stampa il 19.06.2026**

# RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

## Sommario 7/2026

**Opinione** - Quando in pensione? **3**

## Legislazione

**Novità** - Trasparenza retributiva: novità in vigore dal 7.06.2026 **4**

**Normativa** - Totalizzazione internazionale per i contributi all'estero **10**

## Prassi

**Ministeri** - Adesione automatica alla previdenza complementare e T.f.r. **12**

**Inps** - Domanda del bonus giovani 2026 **16**

- Domanda del bonus donne 2026 **18**

- Fruizione del bonus Zes 2026 **20**

- Rateazione dei debiti Inps **22**

- Domanda Iscro 2026 **28**

- Decontribuzione contratti di solidarietà industriali **30**

**Inail** - Limiti minimi di retribuzione giornaliera per il calcolo dei premi assicurativi 2026 **32**

- Rateazione dei debiti per premi Inail **36**

## Pratica d'ufficio

**Adempimenti** - Contributi previdenziali nel quadro RR **40**

**Retribuzione** - Corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare dal 1.07.2026 **42**

**Sicurezza** - Formazione dei lavoratori in tema di sicurezza sul lavoro **46**

**Contratti** - Ccnl chimica-gomma-vetro Pmi (3ª parte) **52**

# Rubriche

<b>Strumenti</b>	- Variazione interessi di dilazione Inps e Inail dal 17.06.2026	<b>58</b>
<b>Scadenario</b>	- Adempimenti mese di luglio 2026	<b>60</b>
<b>Notizie in breve</b>		<b>63</b>
<b>Note a sentenze</b>	- Licenziamento e social network	<b>64</b>



## Lunaria annua

Lunaria annua deve il nome alle grandi siliquette tondeggianti che ricordano la luna piena e alla durata annuale del ciclo vitale. Ciclo che comunque si sviluppa a cavallo di una stagione di riposo vegetativo, prima della quale il seme germina e la pianta accestisce formando una rosetta ricca di foglie con la quale sverna, per poi levare in primavera e formare lo scapo florale, di regola tanto più alto e ricco in fiori quanto più grande è la rosetta di foglie che sopravvive all'inverno.

Carattere precipuo di lunaria meridionale, questo il nome comune, è il frutto che, disseccando e aprendosi attorno al setto centrale, mantiene il papero divisorio, traslucido e opalescente, e lascia andare i semi. Da questo oggetto, che dà alla specie il nome di medaglione del papa, si trae una sorta di elemento ornamentale per arredo d'interni e composizioni di fiori secchi.

La specie è rustica e semi-rudera, conquista terreni disturbati, fertili e azotati, con buon contenuto in argilla, in posizioni al sole per almeno metà della giornata, e soffre la mancanza d'acqua.

Si abbina provocatoriamente con tante piante erbacee in aiuole fiorifere per la particolarità delle foglie sessili a lamina triangolare-astata, la vigoria durante la levata primaverile e il colore violaceo dei fiori di 4 sepali tipici della famiglia delle Cruciferae, nome abbandonato per il più moderno Brassicaceae.

**Marco Fabbri**

[www.marcofabbri.it](http://www.marcofabbri.it)

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

**Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT**

**Posta elettronica: [servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)**

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

***I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.***

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

*Informativa privacy*

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - [privacy@gruppocastelli.com](mailto:privacy@gruppocastelli.com).

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy-policy](http://www.ratio.it/privacy-policy).

*Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST*

*Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica*

# DOMANDA DEL BONUS GIOVANI 2026

## SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ISTRUZIONI OPERATIVE

Art. 2 D.L. 30.04.2026, n. 62 - Circ. Inps 14.05.2026, n. 55 - Mess. Inps 11.06.2026, n. 1966

Dal 11.06.2026 è possibile presentare la domanda per il Bonus giovani 2026, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati per le assunzioni a tempo indeterminato, effettuate dal 1.01 al 31.12.2026, di giovani che, alla data dell'assunzione, non abbiano compiuto 35 anni di età e siano svantaggiati o molto svantaggiati. La domanda deve essere presentata tramite la sezione "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) – Bonus giovani 2026", compilando il relativo modulo.

### SCHEMA DI SINTESI

INCENTIVO	⇒ Esonero dal versamento del <b>100%</b> dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati.
LAVORATORI PER CUI SPETTA L'ESONERO	⇒ <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzioni <b>a tempo indeterminato</b>, effettuate <b>dal 1.01.2026 al 31.12.2026</b>, di soggetti che, alla data dell'assunzione incentivata, <b>non hanno compiuto il 35° anno di età</b>, e risultano essere, alternativamente: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>molto svantaggiati</b> in quanto <b>privi</b> di un impiego regolarmente retribuito <b>da almeno 24 mesi</b>, come definito dall'art. 1, c. 1, n. 1), lett. a) D.M. 17.10.2017. Ai fini del rispetto del requisito, si considera il periodo di ventiquattro mesi antecedente la data di assunzione e si verifica che in tale periodo il lavoratore non abbia svolto un'attività di lavoro subordinato legata a un contratto di durata di almeno 6 mesi o un'attività di collaborazione coordinata e continuativa (o altra prestazione di lavoro di cui all'art. 50, c. 1, lett. c-bis) D.P.R. 22.12.1986, n. 917), la cui remunerazione annua sia superiore ai limiti esenti da imposizione;</li> <li>2) <b>molto svantaggiati</b> in quanto <b>privi</b> di un impiego regolarmente retribuito <b>da almeno 12 mesi</b> e appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. c), e), f) e g) della definizione di "lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 651/2014;</li> <li>3) <b>svantaggiati</b> in quanto appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. dalla a) alla c) e dalla e) alla g) della definizione di "lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 651/2014.</li> </ol> </li> </ul>
RAPPORTO DI LAVORO INCENTIVABILI	⇒ <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assunzioni <b>a tempo indeterminato</b> effettuate <b>dal 1.01.2026 al 31.12.2026</b>.</li> <li>• Soggetti che, alla data dell'assunzione incentivata, sono stati occupati a tempo indeterminato alle dipendenze di un diverso datore di lavoro che ha beneficiato parzialmente delle misure di esonero.</li> <li>• Contratti di <b>lavoro a tempo parziale</b>.</li> <li>• Rapporti di <b>lavoro subordinato</b> instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una <b>cooperativa di lavoro</b>.</li> <li>• Assunzioni a <b>tempo indeterminato a scopo di somministrazione</b>, ancorché la somministrazione sia resa verso l'utilizzatore nella forma a tempo determinato.</li> </ul>
ESCLUSIONI	⇒ <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esonero non si applica ai rapporti di <b>lavoro domestico</b> e ai rapporti di <b>apprendistato</b>.</li> <li>• Le agevolazioni non possono trovare applicazione in relazione alle <b>assunzioni a tempo determinato</b> né per le <b>trasformazioni a tempo indeterminato</b> di rapporti di lavoro a tempo determinato già in essere.</li> </ul>
DOMANDA	⇒ Dal 11.06.2026 è possibile presentare la domanda di esonero accedendo con la propria identità digitale (SPID di almeno livello 2, CIE di livello 3 e CNS) al sito istituzionale <a href="http://www.inps.it">www.inps.it</a> , nella sezione denominata "Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo) - Bonus giovani 2026", e compilando il relativo modulo di istanza on-line.

## ISTRUZIONI OPERATIVE

**FLUSSO UNIEMENS  
SEZIONE  
<POSCONTRIBUTIVA>**

Dal mese di competenza  
luglio 2026

**• Agevolazione  
contributiva  
ex art. 2, c. 1  
D.L. 62/2026**

Limite max  
€ 500  
mensili

- I datori di lavoro autorizzati a fruire della misura devono valorizzare all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DatiRetributivi>, elemento <InfoAggcausaliContrib> i seguenti elementi:
  - .. nell'elemento <CodiceCausale> deve essere inserito il nuovo valore "EG26", avente il significato di "Esonero contributivo Giovani 2026 - art. 2, c. 1 D.L. 30.04.2026, n. 62";
  - .. nell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> deve essere inserito il numero di protocollo della domanda telematica;
  - .. nell'attributo <TipoIdentMotivoUtilizzo> deve essere indicato il valore "protocollo".
  - .. nell'elemento <AnnoMeseRif> deve essere indicato l'AnnoMese di riferimento del conguaglio;
  - .. nell'elemento <BaseRif> deve essere inserito l'importo della retribuzione imponibile corrisposta nel mese; tale elemento deve essere valorizzato esclusivamente per i periodi arretrati, ossia <AnnoMeseRif> deve essere diverso dal periodo di competenza della denuncia;
  - .. nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> deve essere indicato l'importo conguagliato.

**• Agevolazione  
contributiva  
ex art. 2, c. 3  
D.L. 62/2026**

Limite max  
€ 650  
mensili

- I datori di lavoro autorizzati a fruire della misura devono valorizzare all'interno di <DenunciaIndividuale>, <DatiRetributivi>, elemento <InfoAggcausaliContrib> i seguenti elementi:
  - .. nell'elemento <CodiceCausale> deve essere inserito il nuovo valore "EGZS", avente il significato di "Esonero contributivo Giovani 2026 - art. 2, c. 3 D.L. 30.04.2026, n. 62";
  - .. nell'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> deve essere inserito il numero di protocollo della domanda telematica;
  - .. nell'attributo <TipoIdentMotivoUtilizzo> deve essere indicato il valore "protocollo".
  - .. nell'elemento <AnnoMeseRif> deve essere indicato l'AnnoMese di riferimento del conguaglio;
  - .. nell'elemento <ImportoAnnoMeseRif> deve essere indicato l'importo conguagliato.

- La sezione <InfoAggcausaliContrib> deve essere ripetuta **per tutti i mesi di arretrato**.
- La **valorizzazione dell'elemento <AnnoMeseRif>**, con riferimento ai mesi pregressi (dal mese di gennaio 2026 e fino al mese precedente l'esposizione del mese corrente), deve essere effettuata **esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza dei mesi di luglio 2026, agosto 2026 e settembre 2026**.

**Incumulabilità  
di incentivi**

Nel caso in cui il datore di lavoro stia usufruendo di altri incentivi non cumulabili e volesse fruire della misura in argomento, il medesimo deve procedere alla restituzione dell'agevolazione già fruita tramite flussi regolarizzativi che vengono elaborati senza l'aggravio delle sanzioni civili.

Messaggio Inps 1966/2026

## Tavola

## Durata e importo massimo agevolabile

Tipologia di esonero	Durata massima	Importo max agevolab. <sup>(2)-(3)</sup>
A) Esonero contributivo in favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato soggetti privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi.	24 mesi dalla data di assunzione	€ 500 su base mensile Per i rapporti di lavoro instaurati e risolti nel corso del mese, tale soglia deve essere riproporzionata assumendo a riferimento la misura di € 16,12 (€ 500/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo.
B) Esonero contributivo in favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato soggetti privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. c), e), f) e g) della definizione di "lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 651/2014.		
C) Esonero contributivo in favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato soggetti appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. dalla a) alla c) e dalla e) alla g) della definizione di "lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del regolamento (UE) 651/2014.	12 mesi dalla data di assunzione	
D) Esonero contributivo per l'assunzione di soggetti in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni della ZES unica <sup>(1)</sup> .	Assunzione di soggetti molto svantaggiati in quanto privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi o privi di un impiego regolarmente retribuito da 12 mesi e appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. c), e), f) e g) della definizione di "lavoratore svantaggiato": 24 mesi	€ 650 su base mensile Per i rapporti di lavoro instaurati e risolti nel corso del mese, tale soglia deve essere riproporzionata assumendo a riferimento la misura di € 20,96 (€ 650/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo.
	Assunzione di soggetti svantaggiati in quanto appartenenti a una delle categorie di cui alle lett. dalla a) alla c) e dalla e) alla g) della definizione di "lavoratore svantaggiato": 12 mesi.	
<b>Note</b>	<sup>(1)</sup> Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Sardegna, Marche e Umbria. <sup>(2)</sup> Nelle ipotesi di rapporti di lavoro a tempo parziale, i massimali dell'agevolazione suindicati devono essere proporzionalmente ridotti. <sup>(3)</sup> Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.	

## DOMANDA ISCRO 2026

Art. 1, cc. 142-155 L. 30.12.2023, n. 213 - Art. 1, c. 386 L. 30.12.2020, n. 178 - Art. 17-bis D.L. 7.05.2024, n. 60 conv. in L. 4.07.2024, n. 95 - L. 8.08.1995, n. 335 - Circ. Inps 30.06.2021, n. 94 - Circ. Inps 23.07.2024, n. 84 Mess. Inps 12.06.2025, n. 1858 - Mess. Inps 15.06.2026, n. 1987

A decorrere dal 15.06.2026 è possibile presentare la domanda di indennità ISCRO per l'anno 2026. Il servizio di presentazione delle domande rimarrà disponibile fino al 31.10.2026, termine ultimo per la presentazione della domanda di indennità ISCRO per l'anno 2026.

L'ISCRO, introdotta in via sperimentale per il triennio 2021-2023 e stabilizzata nel sistema degli ammortizzatori sociali dal 1.01.2024, è rivolta ai soggetti iscritti alla Gestione Separata che svolgono attività di lavoro autonomo.

I requisiti per accedere alla prestazione includono l'iscrizione alla Gestione Separata, il non essere percettori di trattamenti pensionistici diretti e l'aver prodotto un reddito di lavoro autonomo inferiore al 70% della media degli anni precedenti.

Per presentare la domanda di accesso, i potenziali beneficiari devono attivarsi online entro il 31.10 di ciascun anno di fruizione, utilizzando il servizio dedicato.

### SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

#### SCHEMA DI SINTESI

<b>DESTINATARI</b>	⇒ L'indennità è riconosciuta ai liberi professionisti, compresi i partecipanti agli studi associati o società semplici con reddito da lavoro autonomo, <b>iscritti alla Gestione separata</b> e in possesso dei requisiti.
<b>REQUISITI<sup>(1)</sup></b>	⇒ <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indennità ISCRO è riconosciuta ai lavoratori che possono fare valere congiuntamente i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>.. iscrizione alla Gestione Separata<sup>(2)</sup>;</li> <li>.. non essere titolari di trattamento pensionistico diretto e non essere assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie;</li> <li>.. non essere beneficiari di assegno di inclusione;</li> <li>.. avere prodotto un <b>reddito di lavoro autonomo, nell'anno precedente</b> alla presentazione della domanda, <b>inferiore al 70%</b> della media dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nei 2 anni anteriori all'anno precedente alla presentazione della domanda;</li> <li>.. avere dichiarato, nell'<b>anno precedente</b> alla presentazione della domanda, <b>un reddito non superiore a € 12.000</b>, annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati rispetto all'anno precedente;</li> <li>.. essere in regola con la contribuzione previdenziale obbligatoria;</li> <li>.. essere <b>titolari di partita Iva attiva da almeno 3 anni</b>, alla data di presentazione della domanda, per l'attività che ha dato titolo all'iscrizione alla gestione previdenziale in corso.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il presupposto per l'accesso all'indennità ISCRO è l'iscrizione alla Gestione separata; pertanto, è necessario, per la fruizione dell'indennità, che i potenziali destinatari della stessa procedano prima della presentazione della domanda alla formale iscrizione - con le consuete modalità - alla predetta gestione.</p>
<b>PRESTAZIONE</b>	⇒ L'indennità ISCRO è pari al 25%, su base semestrale, della media dei redditi da lavoro autonomo dichiarati dal soggetto nei 2 anni precedenti all'anno precedente alla presentazione della domanda. <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ • La prestazione ISCRO non può essere di importo mensile inferiore a € 250 e non può superare l'importo mensile di € 800. Pertanto, qualora la misura della prestazione risulti di importo inferiore a € 250 o superiore a € 800, l'indennità è erogata in misura pari, rispettivamente, a € 250 mensili e a € 800 mensili.</li> <li>⇒ • I suddetti importi di € 250 e di € 800, determinati per legge, sono annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT.</li> <li>⇒ La prestazione ISCRO è erogata <b>per 6 mensilità</b>, spetta a decorrere dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda e non comporta accredito di contribuzione figurativa.</li> <li>⇒ • L'indennità non può essere richiesta nel biennio successivo all'anno di inizio di fruizione della stessa.</li> <li>⇒ • Pertanto, non potranno accedere all'indennità ISCRO per l'anno 2026 coloro che hanno già fruito della medesima prestazione per gli anni 2024 e 2025; in tale ipotesi, eventuali domande che verranno comunque presentate saranno rigettate dall'Istituto con la motivazione di cui sopra.</li> </ul>
<b>Note</b>	<p><sup>(1)</sup> Ai fini della verifica dei requisiti reddituali in sede di presentazione della domanda per l'anno 2026 l'assicurato deve autocertificare i redditi prodotti per ciascuno degli anni di interesse.</p> <p><sup>(2)</sup> Ai fini dell'accesso alla prestazione in argomento, la mancata formalizzazione dell'iscrizione alla Gestione Separata non pregiudica la liquidazione della stessa nel caso in cui sia stato assolto l'obbligo del versamento contributivo alla Gestione medesima, ferma restando la necessaria formalizzazione dell'adempimento dell'iscrizione alla Gestione separata da parte del lavoratore.</p>

## APPROFONDIMENTI

CASI DI DECADENZA  
DAL BENEFICIO

- Il beneficiario dell'indennità ISCRO decade dal diritto alla prestazione al verificarsi dei seguenti casi:
  - .. cessazione della partita Iva nel corso dell'erogazione dell'indennità;
  - .. titolarità di **trattamento pensionistico diretto**;
  - .. **iscrizione ad altre forme previdenziali obbligatorie**;
  - .. titolarità dell'assegno di inclusione.
- Nel caso di decadenza dal diritto all'indennità ISCRO, l'assicurato - pur non avendo beneficiato della stessa per tutte le 6 mensilità legislativamente previste - non può, comunque, accedere alla prestazione nel biennio successivo all'anno di inizio di fruizione dell'indennità ISCRO decaduta.
- La domanda di indennità ISCRO per l'anno 2026 può essere utilmente presentata da coloro che non hanno presentato domanda per gli anni 2024 e 2025, nonché da coloro che, pure avendo presentato domanda nelle precedenti annualità, non hanno avuto accesso alla prestazione perché la domanda è stata respinta e/o la prestazione revocata dall'origine.

PRESENTAZIONE  
DELLA DOMANDA

- **Istanza telematica**
  - Per fruire dell'indennità ISCRO i potenziali beneficiari devono presentare domanda all'Inps esclusivamente in via telematica entro il 31.10 di ciascuno anno di fruizione, utilizzando i canali messi a disposizione per i cittadini e per gli Istituti di Patronato sul portale web dell'Istituto.
  - Laddove il 31.10 cada di domenica la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.
  - Successivamente alla presentazione della domanda, sarà possibile accedere alle ricevute e ai documenti prodotti dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della stessa e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento ove necessario.

<b>Credenziali di accesso al servizio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SPID di livello 2 o superiore.</li> <li>• Carta di identità elettronica 3.0 (CIE).</li> <li>• Carta nazionale dei servizi (CNS).</li> <li>• IDAS.</li> </ul>
---	---
- **Altre modalità**
  - In alternativa al portale web, l'indennità ISCRO per l'anno 2026 può essere richiesta tramite il servizio di Contact Center multicanale, telefonando al numero verde 803 164 da rete fissa (gratuitamente) o al numero 06 164164 da rete mobile (a pagamento, in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).
- **Termine 2026**
  - Per l'anno 2026 la domanda di indennità ISCRO è disponibile dal 15.06.2026 e **potrà essere presentata fino al 31.10.2026**.
- **Verifica dei requisiti reddituali**
  - Ai fini della verifica dei requisiti reddituali, in sede di presentazione della domanda l'assicurato deve **autocertificare i redditi prodotti** per ciascuno degli anni di interesse, salvo che gli stessi non siano già a disposizione dell'Inps; in tale ultima ipotesi, ai fini della verifica dei requisiti reddituali, saranno presi in considerazione i dati reddituali di cui dispone l'Inps, pre-caricati nel pannello di domanda.
  - Per la successiva verifica dei requisiti, l'Inps comunica all'Agenzia delle Entrate i dati identificativi dei soggetti che hanno presentato domanda per la verifica dei requisiti e quest'ultima comunica all'Inps l'esito dei riscontri effettuati sulla verifica dei requisiti reddituali con le modalità e nei termini definiti mediante accordi di cooperazione tra le Parti.

REGIME  
FISCALE

- L'indennità ISCRO concorre alla formazione del reddito ai sensi del TUIR. L'Inps, pertanto, applica sull'ammontare del reddito riconosciuto ai soggetti percipienti la ritenuta a titolo di acconto del 20%.
- Per i richiedenti che dichiarano di esercitare attività professionale con regime forfettario tale ritenuta non deve essere applicata.

MISURE  
DI POLITICHE  
ATTIVE E ISCRO

- L'erogazione della indennità ISCRO deve essere accompagnata dalla partecipazione, da parte dei beneficiari della prestazione, a percorsi di aggiornamento professionale.